



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 05 -PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE, SERVIZIO CIVILE,
IMMIGRAZIONE, CENTRO REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONE**

Assunto il 30/12/2019

Numero Registro Dipartimento: 4367

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17101 del 30/12/2019

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI
TERRITORIALI IN MATERIA DI VIOLENZA CONTRO LE DONNE, D.P.C.M. 09.11.2018
"REALIZZAZIONE DI NUOVI CENTRI ANTIVIOLENZA E NUOVE CASE
ACCOGLIENZA/RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA E LORO FIGLI" (ART. 5 BIS,
D.L. N. 93/2013 CONVERTITO IN L. 119/2013), APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE
N. 13976 DEL 13.11.2019. APPROVAZIONE GRADUATORIA. IMPEGNO DI SPESA
PERFETTO..**

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTE/I:

- La legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- Il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla “separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione”;
- La D.G.R. n. 468 del 19 ottobre 2017 con la quale, tra l’altro, si è disposto di scorporare il Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” in due Dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” e “Sviluppo Economico – Attività Produttive”;
- La D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. nr. 541/2015 e s.m.i.;
- La D.G.R. n. 241 ad oggetto: “Struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione modifiche della delibera di Giunta regionale n. 63 del 15/02/2019”;
- La D.G.R. nr. 186 del 21/05/2019 “DGR nr. 63 del 15/02/2019: struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con DGR nr. 541/2015 e s.m.i.- Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;
- La D.G.R. n. 228 del 06/06/2019 con la quale il Dott. Roberto Cosentino è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
- Il D.P.G.R. n. 76 del 10 giugno 2019 con il quale il Dott. Roberto Cosentino è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
- La D.G.R. n. 512 del 31.10.2019 recante “Nuova struttura organizzativa della giunta regionale approvata con D.G.R. n.63/2019 e s.m.i.- assegnazione dirigenti.”;
- La D.G.R. n. 513 del 31/10/2019 recante “Nuova struttura organizzativa della giunta regionale approvata con D.G.R. n. 63/2019 e s.m.i. - assegnazione d'ufficio dei dirigenti”;
- Il D.D.G. n. 14003 del 13/11/2019 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Edith Macrì, l’incarico di dirigente del Settore n.5 “Pari opportunità, Politiche di genere, Servizio civile, Immigrazione e Centro Regionale anti discriminazioni” del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;
- La D.G.R. n. 36 del 30.01.2019 “Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2019/2021. Aggiornamento 2019”;

VISTE/I altresì:

- La legge 8 novembre 2000, nr. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l’art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;

- La Legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all’interno delle mura domestiche, modificando sia l’ordinamento penale che civile;
- La Legge Regionale 5 dicembre 2003, nr. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;
- La legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;
- La Convenzione di Istanbul dell’11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- La legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l’Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D’ Europa, l’11/05/2011;
- Il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- L’art. 5 del citato decreto-legge che prevede l’adozione di un “Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere” nonché al comma 2, lett. d) stabilisce di “potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;
- La L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell’Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;
- La D.G.R. n. 539/2017 recante “Preso d’atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne e del D.P.C.M. 25 novembre 2016 e relativa erogazione risorse – integrazione D.G.R. n°14//2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali”;

PRESO ATTO che il D.P.C.M. 9 novembre 2018 recante “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2018, di cui all’articolo 5-bis, comma 1, del

decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119”, ha destinato alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad €. 668.295,28 - iscritte con deliberazione di Variazione di Bilancio ex D.G.R. nr. 109 del 22.03.2019, di cui €. 271.259,71 destinati all’istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio - distinti come specificato nella sottostante tabella:

Tipologia interventi	Fondo per Centri Antiviolenza e Case Rifugio già esistenti annualità 2018	Fondo per realizzazione, istituzione e apertura nuovi Centri Antiviolenza e Case Rifugio annualità 2018	Totali
Centri antiviolenza	€ 206.243,97	€ 200.000,00	€ 406.243,97
Case Rifugio	€ 135.717,66	€ 71.259,71	€ 206.977,37
Altro a cura della Regione	€ 55.073,94	€ 0	€ 55.073,94
TOTALI	€ 397.035,57	€ 271.259,71	€ 668.295,28

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 539/2016 e s.m.i. è stato istituito il “Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne; ex legge n. 119/2013 e Legge regionale n. 2007, avente funzioni consultive e di programmazione;

TENUTO CONTO degli indirizzi trasmessi dal suddetto tavolo di lavoro regionale circa le attività e le necessità in materia di contrasto e prevenzione della violenza alle donne, giusti verbale in atti del 12 e del 26 marzo 2019 nei quali lo stesso organo ha condiviso all’unanimità i contenuti delle schede programmatiche predisposte dal settore competente, redatte sui format predisposti

dal Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e necessarie ai fini dell'erogazione dei fondi di cui al D.P.C.M. 09/11/2018;

ATTESO che:

- Le risorse finanziarie assegnate alla Regione Calabria con D.P.C.M. 09.11.2018 - pari a complessivi €. 668.295,28 – risultano iscritte con deliberazione di Variazione di Bilancio della Giunta regionale nr. 109 del 22.03.2019 e suddivise come di seguito:

- €. 510.231,78 sul capitolo U6201056001 del bilancio regionale 2019 “*Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali* (art. 5-bis, comma 1, della L.119/2013) - Capitolo d'entrata E2109003901.
- €. 158.063,50 sul capitolo U6201056002 del bilancio regionale 2019 “*Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali* (art. 5-bis, comma 1, della L.119/2013) – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali- Capitolo d'entrata E2109003901;

VISTA la D.G.R. n. 240 del 06/06/2019 recante “*Programmazione utilizzo risorse finanziarie ex Legge n. 119/2013, annualità 2018. Modifiche composizione e competenze del Tavolo regionale sulla violenza contro le donne di cui alla DGR n. 539/2016*” con la quale sono state approvate, tra l'altro, le schede programmatiche per l'impiego dei fondi assegnati con D.P.C.M. 09.11.2018, inviate al D.P.O. per la successiva erogazione;

VISTO il Decreto nr. 13976 del 13.11.2019 (pubblicato sul BURC nr. 124 del 13/11/2019) con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per il “*Rafforzamento della rete dei servizi Territoriali in materia di violenza contro le donne – D.P.C.M. 09.11.2018 “Realizzazione di nuovi centri antiviolenza e nuove case accoglienza/rifugio per donne vittime di violenza e loro figli”* (art. 5 bis, D.L. n. 93/2013 convertito in L. 119/2013) e prenotata la relativa spesa per € 271.259,71 nel modo seguente:

- € 71.259,71 sul cap. U6201056002, prenotazione di impegno di spesa nr. 8326/2019;
- € 200.000,00 sul cap. U6201056001, prenotazione di impegno di spesa nr. 8327/2019;

STABILITO che la misura del finanziamento regionale è pari al 90% del costo totale previsto per la realizzazione della proposta progettuale e che il finanziamento regionale per ciascun progetto non potrà in ogni caso superare l'importo massimo di:

- € 35.000,00 per i progetti presentati dai soggetti proponenti gestori di centri Antiviolenza;
- € 70.000,00 per i progetti presentati dai soggetti proponenti gestori di Case Rifugio.

PRESO ATTO CHE:

- Alla data di scadenza dell'Avviso Pubblico, prevista per il 03/12/2019 ore 12:00, sono pervenute nr. 8 domande come da documentazione in atti;

VISTA la nota prot. 434238 del 17.12.2019 con la quale è stato sostituito il precedente RUP ai fini dell'espletamento delle attività di verifica di ammissibilità delle domande pervenute;

VISTO il decreto dirigenziale nr. 15490 del 12/12/2019 con il quale è stata nominata la commissione interna di valutazione delle domande di partecipazione ammesse a valutazione e della relativa documentazione allegata, (di seguito commissione) prevista dall'art. 8 dell'Avviso Pubblico de quo;

CONSIDERATO che il RUP ha provveduto d'ufficio, secondo quanto previsto dall'avviso, alla verifica delle domande pervenute, con riferimento alla regolarità della trasmissione, al rispetto dei termini di scadenza previsti dall'Avviso ed alla ammissibilità delle stesse ed ha proceduto alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco delle domande non ammesse a valutazione e provveduto alla contestuale comunicazione agli interessati;

CHE sempre nel rispetto di quanto previsto dall'avviso il RUP ha altresì proceduto alla trasmissione delle domande ammesse a valutazione alla Commissione interna di cui al DDG 15490/2019, con nota prot. Nr 435512 del 18/12/2019;

CHE la commissione con nota acquisita al prot. Nr 443087 del 30/12/2019 ha trasmesso i Verbali delle sedute e la graduatoria di merito delle domande ammesse alla valutazione;

RILEVATA la necessità di prendere atto delle risultanze dei lavori della commissione e della graduatoria costituita dall'elenco delle domande idonee ammesse a finanziamento, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

ATTESTATO che, pertanto, ricorrono i presupposti per procedere all'impegno perfetto, ai sensi delle richiamate disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, e che è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U6201056001 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio 2019, dato che sono risultati idonei solo centri antiviolenza e case accoglienza/rifugio di natura privata;

RITENUTO, in base alle disposizioni contenute nell'all. n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, che è possibile impegnare la somma occorrente per il finanziamento dei progetti pari ad € 174.300,00 sul capitolo U6201056001, assegnata con D.P.C.M. 9 novembre 2018;

CONSIDERATO che:

- La somma di € 668.295,28 (seicentossessantottoduecentonovantacinquemilaeuro/28) è stata accertata con decreto nr 13976/2019, accertamento d'entrata nr. 5107/2019, sul capitolo di entrata E2109003901 (assegnazione di fondi da parte dello stato a valere sul fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità finalizzati al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013) del bilancio regionale, ai sensi dell' art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, Debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- La suddetta somma è imputabile all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede ad accertare l'entrata;

VISTO l'impegno perfetto nr. 9553/2019 (ex prenotazione 8327/2019) del 30.12.2019;

VISTO il d.lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. nr. 7/96;

VISTA la L. R. nr. 47 del 23/12/2011;

VISTE:

- Le leggi regionali nr. 47/48/49 del 21/12/2018, aventi ad oggetto rispettivamente il "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2019)", la "Legge di stabilità regionale 2019" ed il "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021";

- La D.G.R. n. 648 del 21/12/2018 avente ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021 (artt. 11 e 39, c. 10 D. lgs. 23/06/2011 n. 118)";

- La DGR n. 649 del 21/12/2018 avente ad oggetto: "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019 -2021 (artt. 39. C. 10 D.lgs 23/06/2011 n. 118)";

VISTA la Legge Regionale n. 34/2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta la propria competenza.

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

ATTESTATA da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni

giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2019.

SU PROPOSTA del funzionario responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria del presente atto riscontrandone la regolarità tecnico-amministrativa;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DI PRENDERE ATTO delle risultanze dei lavori di valutazione effettuati dalla commissione e della graduatoria di merito costituita dall'elenco delle domande idonee ammesse a finanziamento,

DI APPROVARE la graduatoria di merito, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DI IMPEGNARE la somma complessiva di € ad € 174.300,00 sul capitolo di spesa U6201056001 del Bilancio 2019 che presenta la necessaria disponibilità, giusta distinta di impegno perfetto Nr. 9553 del 30.12.2019 collegato all'accertamento nr. 5107/2019, assunto con decreto nr 13976 /2019, sul capitolo d'entrata E2109003901 (Assegnazione di fondi da parte dello stato a valere sul fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità finalizzati al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013) del bilancio regionale 2019, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, assegnata con DPCM del 9 novembre 2018, debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri, in quanto risulta perfezionata l'esigibilità del credito da parte della Regione nei confronti della stessa;

DI DARE ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.lgs. nr. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013. nr. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, nr. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

AVVERSO il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Calabria.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

SAMA' VITO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MACRI' EDITH
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)